



COMUNE DI CAIOLO

PROVINCIA DI SONDRIO



ORIGINALE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 1 Reg. Delibere

OGGETTO: Autorizzazione ai responsabili di servizio alla sottoscrizione di atti di accertamento di entrata e di impegno di spesa durante il periodo di esercizio provvisorio 2017

L'anno duemiladiciassette addì DODICI del mese di GENNAIO alle ore 19.15
nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge,
si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| Cognome e nome | Carica | Pr. | Ass. |
|------------------|--------------|-----|------|
| PIRANA GIUSEPPE | Sindaco | X | |
| PARUSCIO ALDO | Vice Sindaco | X | |
| FARINA PRIMAVERA | Assessore | X | |

Partecipa il Segretario Comunale **Pansoni Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

Visto il disposto dell'art. 163 del D.Lgs. n.267/2000 - rubricato "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" – e, in particolare, i commi 1, 3, 4, 5, 6 e 7, che testualmente recitano:

"1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi".

Visto l'art. 5, comma 11, del D.L. 30.12.2016, n. 244 (Milleproroghe 2016) con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Considerato che questo Comune non ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 entro la data del 31 dicembre 2016, secondo quanto disposto dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e, quindi, si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2017;

Considerato, altresì, che fino ad approvazione del nuovo bilancio di previsione e dell'assegnazione ai Responsabili di Area delle risorse e degli obiettivi per il nuovo esercizio attraverso il P.E.G. semplificato, gli stessi saranno comunque chiamati ad assumere impegni di spesa o accertamenti di entrata per assolvere agli adempimenti non oltre rinviabili;



Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/85 aprile 2016, esecutiva, veniva approvato il bilancio di previsione 2016-2018 e successive variazioni;

Considerato che, sulla base del sopra riportato art. 163, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, gli stanziamenti dell'esercizio provvisorio 2017 sono quelli previsti nell'anno 2017 del bilancio 2016-2017-2018, approvato con la sopra citata deliberazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b della Legge n. 213/2012;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese:

DELIBERA

1) Di dare atto che, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, dal 1° gennaio 2017 questo Comune agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio, secondo le disposizioni dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000.

2) Di dare atto che nel corso dell'esercizio provvisorio gli stanziamenti di bilancio di entrata e di spesa saranno quelli previsti nell'anno 2017 del bilancio 2016-2017-2018 ex D.Lgs. n. 118/2011.

3) Di assegnare ai Responsabili di Area, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione del P.E.G. semplificato 2017-2019, ai fini dell'adozione degli atti finanziari di competenza, le risorse di entrata e di spesa fissate nell'esercizio 2017 dal P.R.O. 2016-2018 aggiornate alle variazioni adottate fino al 31.12.2016.

4) Di dare atto, in particolare, che, in vigenza dell'esercizio provvisorio, potranno essere impegnate mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

5) Di dare atto, infine, che nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio continuano ad avere effetto le prescrizioni definite per particolari tipologie di impegni di spesa dalla deliberazione di approvazione del Piano Risorse e Obiettivi 2016.

Quindi, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con successiva apposita votazione unanime palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L.

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 13 GEN. 2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

13 GEN. 2017

Caiolo, _____

IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovali



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni



Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- Al Servizio del Territorio
- Al Servizio Economico Finanziario – Amministrativo
- Al Servizio alla Persona ed Affari Generali